

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

SEDUTA N. 176 DI LUNEDÌ 27 LUGLIO 2020

Indice degli argomenti trattati:

[Approvazione processi verbali](#)

PRESIDENTE (D'Amelio)

[Comunicazioni del Presidente](#)

PRESIDENTE (D'Amelio)

[Esame della "Delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n.241 del 13 luglio 2020. Bilancio di previsione del Consiglio Regionale della Campania per il triennio 2020 - 2022 - Assestamento e verifica degli equilibri - Proposta al Consiglio"](#)

PRESIDENTE (D'Amelio)

[Esame del Disegno di legge "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Delibera di Giunta regionale n. 340 del 9 luglio 2020" Reg. Gen. 820](#)

PRESIDENTE (D'Amelio)

PICARONE (PD)

PASSARIELLO (Fratelli d'Italia)

PRESIDENTE (Casillo T.)

[Esame del disegno di legge "Riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a\) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126. Delibera di Giunta regionale n. 355 del 30 giugno 2020. Importo complessivo euro 19.489,56" Reg. Gen. 815](#)

PRESIDENTE (Casillo T.)

[Esame del disegno di legge "Riconoscimento della legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a\) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126. Delibera di Giunta regionale n. 336 del 30 giugno 2020. Importo complessivo euro 993,69" Reg. Gen. 816](#)

PRESIDENTE (Casillo T.)

[Esame del disegno di legge "Riconoscimento della legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a\) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126. Delibera di Giunta regionale n. 333 del 30 giugno 2020. Importo complessivo euro 108.260,21" Reg. Gen. 817](#)

PRESIDENTE (Casillo T.)

CIARAMBINO (M5S)

[Esame del disegno di legge "Riconoscimento della legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a\) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126. Delibera di Giunta regionale n. 334 del 30 giugno 2020. Importo complessivo euro 2.589,16" - Reg. Gen. 818](#)

PRESIDENTE (Casillo)

[Esame della proposta di legge "Istituzione del servizio di Psicologia di base" - Reg. Gen. 805](#)

PRESIDENTE (Casillo T.)

GRAZIANO (PD)

CIARAMELLA (PD)

BORRELLI (Campania Libera)

BENEDUCE (Gruppo Misto)

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle)

BENEDUCE (Gruppo Misto)

CASCONE (De Luca Presidente – L'Italia è Popolare)

[Esame della "Delibera di Giunta regionale n. 372 del 15 luglio 2020. Legge Regione Campania 19.01.2007 n. 1 art.13. Variante alla SS. 163 "Amalfitana" tra gli abitanti di Minore e Maiori in località Torre Mezzocapo. Proposta al Consiglio regionale" Reg. Gen. 935/II](#)

PRESIDENTE (Casillo T.)

CASCONE (De Luca Presidente – L'Italia è Popolare)

VIGLIONE (Movimento 5 Stelle)

[Esame della proposta di legge "Disposizioni urgenti in materia di qualità dell'aria" Reg. Gen. 809](#)

PRESIDENTE (Casillo T.)

OLIVIERO (Partito Democratico)

AMATO (Partito Democratico)

SAIELLO (M5S)

VIGLIONE (M5S)

[Esame del "Regolamento regionale in attuazione dell'art. 2, comma 3 della legge regionale 12 marzo 2020, n. 6 \(Misure a sostegno dei proprietari di immobili abusivi acquistati in oggettiva buona fede\)" Delibera di Giunta regionale n. 352 del 9 luglio 2020. Reg. Gen. 823](#)

PRESIDENTE (Casillo T.)

CASCONE (De Luca Presidente – L'Italia è Popolare)

DISCEPOLO, Assessore all'Urbanistica

VIGLIONE (Movimento 5 Stelle)

DI SCALA (Forza Italia)

PASSARIELLO (Fratelli d'Italia)

CIRILLO (Movimento 5 Stelle)

PETRACCA (PD)

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ROSA D'AMELIO

La seduta ha inizio alle ore 12.17

PRESIDENTE (D'Amelio): Dichiaro aperta la Seduta del Consiglio regionale.

Mi ero preparata un piccolo saluto di commiato, però alla luce delle richieste che ci stanno arrivando in queste ore e della Commissione che è stata convocata per esaminare la legge su: "Misure per la prevenzione e il contrasto alla violenza e alle discriminazioni di genere", che questo non sarà l'ultimo Consiglio. Ho accolto le sollecitazioni che mi sono venute, quindi aspetteremo che la Commissione termini il lavoro. Auspico e chiedo ai Gruppi che sono rappresentati in Commissione di essere presenti, per cui assumo l'impegno di fare un altro Consiglio che riguarda l'approvazione di questa legge. Naturalmente se i Gruppi nelle Commissioni sono presenti e se approviamo questa legge. Le parole che volevo dirvi, di commiato, le dirò nell'altro Consiglio.

APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo all'approvazione del processo verbale n. 174 relativo alla Seduta di Consiglio regionale del 13 luglio 2020.

La parola alla Consiglieria Ciarambino, prego.

CIARAMBINO (M5S): Grazie Presidente. Ho accolto con grande favore la sua dichiarazione iniziale, perché sono una delle firmatarie dei testi che sono poi confluiti nel testo sulla violenza di genere su cui abbiamo veramente lavorato tantissimo e anche con grande armonia tra le diverse forze politiche in sottocommissione, per portare a casa il miglior risultato possibile per le donne e per tutte le vittime della violenza omotransfobica della nostra Regione. Sarebbe stato veramente un peccato non licenziare quel testo, che è un testo ed è un testo innovativo che fa della Campania, una volta approvato, una Regione all'avanguardia.

La ringrazio perché avevo preparato un ordine del giorno che volevo far firmare ai Capigruppo, non si rende più necessario perché abbiamo l'impegno del Presidente del Consiglio a convocare un nuovo Consiglio. Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo all'approvazione del processo verbale n. 174 relativo alla Seduta di Consiglio regionale del 13 luglio 2020.

Procediamo per alzata di mano. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE E (D'Amelio): Approvazione processo verbale n. 175 relativo alla Seduta del Consiglio regionale del 17 luglio 2020.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

PRESIDENTE E (D'Amelio): Pregherei i Consiglieri in aula di indossare la mascherina perché i mille euro non sono solo per i negozi, ma sono anche per noi.

Comunico che sono stati presentati i seguenti provvedimenti legislativi:

Disegno di legge “Variazione al Bilancio di previsione 2020-2022”. Delibera di Giunta regionale n. 340 del 9 luglio 2020. Reg. Gen. 820.

Ad iniziativa della Giunta regionale assessore Ettore Cinque.

Assegnato alla II Commissione Consiliare Permanente per l’esame, alla I, III, IV, V, VI, VII e VIII per il parere e al Collegio dei Revisori dei Conti per la relazione.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

Proposta di legge “Criteri per la selezione dei concorrenti ai concorsi pubblici indetti nella Regione Campania a mente della legge 68/99”. Reg. Gen. 821. Ad iniziativa dei Consiglieri Gianluca Daniele e Giovanni Chianese. Assegnato alla I Commissione Consiliare Permanente per l’esame e alla II per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

Proposta di legge “Modifiche alla legge regionale 27 marzo 2009, n. 4 (Legge elettorale). Reg. Gen. n. 822. Ad iniziativa del Consigliere Luciano Passariello. Assegnato alla I Commissione Consiliare Permanente per l’esame.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

“Regolamento regionale in attuazione dell’art. 2, comma 3 della legge regionale 12 marzo 2020, n. 6 (Misure a sostegno dei proprietari di immobili abusivi acquistati in oggettiva buona fede). Delibera di Giunta regionale n. 352 del 9 luglio 2020. Reg. Gen. n. 823. Ad iniziativa della Giunta regionale assessore Bruno Discepolo. Assegnato alla IV Commissione Consiliare Permanente per l’esame.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

Disegno di legge “Rendiconto Generale della Regione Campania per l’esercizio finanziario 2019”. Delibera di Giunta regionale n. 331 del 30 giugno 2020. Reg. Gen. n. 824. Ad iniziativa della Giunta regionale assessore Ettore Cinque. Assegnato al Collegio dei Revisori dei Conti per la relazione.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

“Regolamento di attuazione della legge regionale 4 dicembre 2019, n. 24 (Disposizioni per la lavorazione, la trasformazione ed il confezionamento dei prodotti agricoli di esclusiva provenienza aziendale e per il sostegno dell’agricoltura contadina)” Delibera di Giunta regionale n. 362 del 15 luglio 2020. Reg. Gen. n. 825. Ad iniziativa della Giunta regionale Presidente Vincenzo De Luca. Assegnato alla VIII Commissione Consiliare Permanente per l’esame

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

Proposta di legge “Disposizioni per il riconoscimento dei circoli nautici della Campania”. Reg. Gen. n. 826. Ad iniziativa del Consigliere Francesco Picarone. Assegnato alla I Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II e VI per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

Comunico che i Consiglieri componenti il Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero Verdi (Tommaso Casillo, Luigi Bosco, Francesco Borrelli, Aniello Fiore e Vincenzo Maraio), con nota del 20 luglio 2020, acquisito al protocollo generale in pari data al n. 9925, hanno comunicato il cambio di denominazione del Gruppo medesimo in Campania Libera.

Comunico altresì che i Consiglieri componenti il Gruppo consiliare De Luca Presidente – l'Italia è Popolare (Carmine De Pascale, Iannace, Cascone, Longobardi e Ricchiuti), con nota n. 192 del 23 luglio 2020, acquisita al protocollo generale in pari data, al n. 10124, hanno trasmesso il verbale relativo alla Seduta del Gruppo consiliare del 17 luglio 2020, dal quale si evince l'approvazione da parte dei componenti il Gruppo summenzionato e il cambio di denominazione del Gruppo consiliare medesimo in De Luca Presidente.

Comunico che l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, approvato in data primo luglio, la deliberazione n. 238, avente ad oggetto: “Bilancio finanziario gestionale del Consiglio regionale della Campania per il triennio 2020-2022”; seconda variazione la deliberazione n. 239 avente ad oggetto “Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 mediante il prelievo dal fondo di riserva per spese impreviste, ex articolo 48, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 118 del 2011, secondo provvedimento.

Comunico che il professor avvocato Pasquale Stanzione, Presidente della Consulta di Garanzia Statutaria della Regione Campania, essendo stato eletto il 14 luglio 2020, dal Senato della Repubblica, componente del collegio del Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'articolo 153, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, ha dichiarato, con nota del 22 luglio scorso, di dimettersi da Presidente e da componente della Consulta di Garanzia Statutaria della Regione Campania. Nomina del Presidente del Consiglio regionale, decreto n. 1 del 9 gennaio 2019.

Comunico che il Presidente del Consiglio dei Ministri ha presentato ricorso alla Corte Costituzionale contro la Regione Campania per la dichiarazione di illegittimità costituzionale degli articoli 19, commi 2, 3, 4 lettera b) e 620, commi 1, 2, 3, 28, comma 7, lettera a) e b) e comma 1061, commi 1, 2, 83, 130, comma 1 della legge regionale Campania 21 del 2020 n. 7 recante “Testo unico sul commercio ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge regionale 14 del 2015 n. 11” pubblicata sul Burc n. 91 del 27 aprile 2020 per (...) degli articoli 9, secondo comma 117, secondo comma lettera s) e 81, terzo comma della Costituzione, nonché del principio di leale collaborazione in riferimento agli articoli 10, comma 4, lettera g), 20, 21, 24, 52, 106, comma 2 bis e 135, 143 e 145 del decreto legislativo n. 42 del 2004, Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

Comunico che le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel Resoconto della Seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento Interno.

Comunico inoltre che le risposte alle interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel Resoconto della Seduta odierna e sono state trasmesse ai proponenti ai sensi dell'articolo 127 del Regolamento interno.

Comunico infine che gli ordini del giorno Reg. Gen. nn.: 512/4 e 513/4 e le mozioni Reg. Gen. nn.: 514/4 e 515/4, pervenuti al Presidente del Consiglio, sono pubblicati in allegato nel medesimo resoconto.

ESAME DELLA “DELIBERA DELL’UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE N.241 DEL 13 LUGLIO 2020. BILANCIO DI PREVISIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA PER IL TRIENNIO 2020 - 2022 - ASSESTAMENTO E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI - PROPOSTA AL CONSIGLIO” REG. GEN. N. 934/II

PRESIDENTE (D’Amelio): Passiamo al punto n. 3 all’ordine del giorno: Esame della “Delibera dell’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n.241 del 13 luglio 2020. Bilancio di Previsione del Consiglio Regionale della Campania per il triennio 2020 - 2022 - Assestamento e verifica degli equilibri - Proposta al Consiglio” Reg. Gen. 934/II.

Comunico che la II Commissione Consiliare Permanente, in data 21 luglio 2020 ha esaminato il provvedimento e ha deciso di riferire favorevolmente all’aula.

Comunico inoltre che il provvedimento è munito della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti resa in data odierna. Non concederei la parola al questore Marciano. Mettiamo in votazione per alzata da mano.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE “VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 340 DEL 9 LUGLIO 2020” REG. GEN. N. 820

PRESIDENTE (D’Amelio): Passiamo al punto n. 4 dell’ordine del giorno: Esame del Disegno di legge “Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2020-2022. Delibera di Giunta regionale n. 340 del 9 luglio 2020” Reg. Gen. 820.

Comunico che la II Commissione Consiliare Permanente, riunitasi nella Seduta del 21 luglio, ha esaminato il provvedimento e ha deciso di riferire favorevolmente all’aula.

Comunico inoltre che il provvedimento è munito della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti resa in data 23 luglio. Relatore in aula è stato designato il Consigliere Picarone che prego di venire in aula.

La parola al Consigliere Franco Picarone.

PICARONE (PD): Grazie Presidente. La II Commissione Consiliare Permanente, nella Seduta del 21 luglio, ha approvato a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Gruppi di Forza Italia e Fratelli d’Italia, il disegno di legge avente ad oggetto Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2020-2002 Reg. Gen. n. 820. Delibera di Giunta Regionale 9.07.2020 n. 340.

Faccio presente che con questa deliberazione la Giunta propone di adeguare il documento di Bilancio alla maggiore richiesta di fabbisogno finanziario rappresentato dalle Direzioni Generali per fronteggiare, in particolare, le spese derivanti dall’emergenza Covid ancora in atto, nell’ambito delle disponibilità che gli strumenti normativi nazionali hanno consentito. Sostanzialmente

ammonta a complessivi 94 milioni di euro. Vi sono stati risparmi di spesa per circa 46 milioni che con questa proposta di variazione vengono così utilizzati: questi 46 milioni derivano dalla sospensione di quote capitali dei mutui, verso il Mef e Cassa Depositi e Prestiti, ai sensi dell'articolo 111 del Decreto-legge 18 Cura Italia. Vengono così utilizzati: 123 milioni a sostegno di politiche culturali, 5 milioni e mezzo circa nell'ambito della mobilità, 4 milioni 900 mila euro nell'ambito delle spese a tutela delle sedi regionali, sostanzialmente, la sanificazione, 17 milioni per la sanificazione del strutture acquedottistiche, 2 milioni nell'ambito delle spese di sanificazione per i seggi elettorali, 3 milioni per gli interventi compresi nel Piano Socioeconomico della Regione con particolare riferimento al fondo di solidarietà per gli inquilini dell'Edilizia Residenziale Pubblica. Quota residuale per le attività a supporto delle modalità lavorative in *smart working* che però, da quello che vedo, sono anche risparmi di spesa per minori incidenze, 4 milioni 400 mila circa perché il lavoro in *smart working* consente di risparmiare spese varie, tra spese di carburanti, di sedi, eccetera.

Ci sono ulteriori risparmi di spesa per la rinegoziazione di mutui con la Cassa Depositi e Prestiti per tassi inferiori, quindi le tre quote di risparmio sono i 46, 17 e i 4,4 sulle minori spese operative. La finalizzazione di queste spese riguarda, come abbiamo detto, alcune partite di cui ho già parlato, ma sostanzialmente sono volte al piano socioeconomico e a sostegno di spese come quelle delle attività culturali per le quali non c'era stato un primo intervento nell'ambito del piano. La Regione nei primi mesi del 2020 ha proceduto alla parziale rinegoziazione di questo mutuo, come abbiamo detto, e faccio presente che nel bilancio di previsione approvato con legge regionale n. 28 del 30 dicembre 2019 risulta iscritto in fondi accantonamenti all'interno del Programma 3 (Altri fondi) il fondo per il pagamento delle passività potenziali finalizzato al finanziamento delle passività pregresse per un importo pari a circa 27 milioni di euro. Infine per effetto dell'andamento della gestione risultano rinvenibili nel bilancio regionale economie di spesa a valere su diverse missioni e programmi per un importo di 4 milioni e poi risulta necessario fare una serie di spese che non possono essere eluse, come per esempio quelle derivanti dal finanziamento del termovalorizzatore di Acerra, per il quale sono venuti meno gli introiti per circa 12 milioni di euro, perché non è più possibile introitare dal CIP 6.

Ci sono da integrare altre spese che sono obbligate, come quelle dei 13 milioni destinate alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di depurazione e l'integrazione delle risorse per fronteggiare le somme urgenze di protezione civile per circa 2 milioni 200 mila euro. Infine, è stato rimpinguato il fondo a copertura dei debiti fuori bilancio per 15 milioni di euro. Tutta la manovra quindi, come detto, comporta uno spostamento di risorse lato spesa per un importo corrispondente al lato entrate di 94.792.884,83. Con tale provvedimento si corregge poi un errore materiale della legge regionale n. 28 del 30 dicembre 2019 a cui risulta allegato il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento per l'anno 2020 in cui non risulta riportato l'ammontare delle rate per mutui e prestiti autorizzati fino al 31 dicembre 2019, nonché l'ammontare delle rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento con evidente esposizione errata dell'ammontare disponibile per le nuove rate di ammortamento, così come non risulta compilato il box relativo al totale debito della Regione.

Nello specifico il testo si compone di quattro articoli. Nell'articolo 1 vengono approvate le variazioni in termini di competenza per il triennio del bilancio di previsione 2020-2022 per la parte spese riportate nell'allegata tabella A, nell'articolo 2 vengono approvate le variazioni in termini di cassa per la parte spesa per l'anno finanziario 2020, nell'articolo 3 si procede alla modifica della legge regionale 30 dicembre 2019, n. 28 mediante sostituzione del relativo allegato 11 prospetto dimostrativo dei vincoli di indebitamento per l'anno 2020 con il prospetto B allegato alla presente

variazione, infine all'articolo 4 si disciplina l'entrata in vigore. Grazie signor Presidente e grazie ai colleghi per l'attenzione.

PRESIDENTE (D'Amelio): Ci sono interventi? Consigliere Passariello, prego.

PASSARIELLO (Fratelli d'Italia): Visto che stiamo trattando di una manovra di circa cento milioni, fin d'ora chiedo che venga eseguita la votazione elettronica e credo sia giusto che una manovra così importante veda la partecipazione di tutta la maggioranza.

PRESIDENTE (D'Amelio): Consigliere Passariello, scusami, non ho capito, mi sono distratta. Chiede il voto elettronico sugli articoli che si facevano per alzata di mano, ho capito bene?

PASSARIELLO (Fratelli d'Italia): Non per alzata di mano, ma per voto elettronico.

PRESIDENTE (D'Amelio): Intendevo questo, va bene. Naturalmente diamo anche il tempo perché molti sono fuori, come sapete, come avevamo detto.

Pongo in votazione, con procedimento elettronico, l'articolo 1.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione:

Presenti 26

Votanti 26

Favorevoli 26

Contrari 0

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (D'Amelio): Pongo in votazione, con procedimento elettronico, l'articolo 2.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione:

Presenti 26

Votanti 26

Favorevoli 26

Contrari 0

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (D'Amelio): Pongo in votazione, con procedimento elettronico, l'articolo 3.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione:

Presenti 26

Votanti 26

Favorevoli 26

Contrari 0

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (D'Amelio): Pongo in votazione, con procedimento elettronico, l'articolo 4.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione:

Presenti 27

Votanti 27

Favorevoli 27

Contrari 0

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (D'Amelio): Pongo in votazione, per alzata di mano, l'allegato A.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Pongo in votazione, per alzata di mano, l'allegato B.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Pongo in votazione, con procedimento elettronico, il testo.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione:

Presenti 37

Votanti 37

Favorevoli 27

Contrari 10

Il Consiglio approva.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE CASILLO TOMMASO

PRESIDENTE (Casillo T.): La parola al Consigliere Passariello sull'ordine dei lavori.

PASSARIELLO (Fratelli d'Italia): Rifacendomi a quanto ha detto all'inizio la Presidente sulla questione posta dal Movimento 5 Stelle, mi è sembrato di capire che c'è un impegno ad un altro Consiglio, chiedo che venga convocata la Capigruppo perché è importante che a quell'appuntamento si faccia un ordine del giorno mirato, chiedo che prima di quel Consiglio venga fatto una Conferenza dei Capigruppo.

PRESIDENTE (Casillo T.): La Presidenza accoglie e raccoglie la sua sollecitazione.

ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE “RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL’ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 355 DEL 30 GIUGNO 2020. IMPORTO COMPLESSIVO EURO 19.489,56” REG. GEN. N. 815

PRESIDENTE (Casillo T.): Passiamo al punto n. 5 all’ordine del giorno: Esame del disegno di legge “Riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126. Delibera di Giunta regionale n. 355 del 30 giugno 2020. Importo complessivo euro 19.489,56” Reg. Gen. n. 815.

La II Commissione Consiliare, riunitasi nella Seduta del 14 luglio, ha esaminato il provvedimento e ha espresso parere favorevole. Relatore in aula è stato designato il Presidente della Commissione Bilancio Franco Picarone. Diamo per letta la relazione, quindi procediamo, se l’aula è d’accordo, agli articoli: articolo 1.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE (Casillo T.): Pongo in votazione l’articolo 2.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE (Casillo T.): Entrata in vigore. Articolo 3.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE (Casillo T.): Pongo in votazione l’allegato.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE (Casillo T.): Passiamo alla votazione del testo con il sistema elettronico.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico l’esito della votazione:

Presenti 26

Votanti 26

Favorevoli 26

Non votanti 1

Il Consiglio approva.

ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE “RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL’ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 336 DEL 30 GIUGNO 2020. IMPORTO COMPLESSIVO EURO 993,69” REG. GEN. N. 816

PRESIDENTE (Casillo T.): Passiamo al punto n. 6 dell’ordine del giorno: Esame del disegno di legge “Riconoscimento della legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126. Delibera di Giunta regionale n. 336 del 30 giugno 2020. Importo complessivo euro 993,69” Reg. Gen. n. 816.

La II Commissione ha espresso, nella Seduta del 14 luglio, parere favorevole. Se non ci sono interventi passiamo agli articoli.

Pongo in votazione l’articolo 1.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE (Casillo T.): Pongo in votazione l’articolo 2.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE (Casillo T.): Pongo in votazione l’articolo 3.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE (Casillo T.): Pongo in votazione l’allegato.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE (Casillo T.): Pongo in votazione il disegno di legge con il sistema elettronico.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico l’esito della votazione:

Presenti 24

Non si è raggiunto il numero legale, la Seduta è aggiornata tra un’ora.

Dispiace, perché altre volte abbiamo recuperato anche un disguido che si è determinato, ma lo abbiamo rilevato in tempo reale. Adesso i Consiglieri sono andati via e tra l’altro ci aggiorniamo tra un’ora. Mi dispiace.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Casillo T.): Non risulta, e se lei l’avesse evidenziato subito...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Casillo T.): Il fatto che sia stato rilevato dopo...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Casillo T.): Premesso che la seduta è stata sciolta e aggiornata di un'ora, i Consiglieri sono andati via e questo è il dato incontrovertibile e non modificabile. Se questo disguido fosse stato subito evidenziato, noi l'avremmo recuperato.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Casillo T.): No.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Casillo T.): No, la votazione elettronica, perché è un disegno di legge e si fa la votazione elettronica.

(La seduta sospesa alle ore 12.49, riprende alle ore 13.58)

PRESIDENTE (Casillo): Riprendiamo i lavori con la votazione per appello nominale, attraverso procedimento elettronico, del punto 6 dell'ordine del giorno, relativo ad un riconoscimento della legittimità di debito fuori bilancio, il n. 126 della delibera regionale n. 336.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione:

Presenti	29
Votanti	29
Favorevoli	29
Contrari	00
Astenuti	00

Il Consiglio approva.

ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE “RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL’ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 333 DEL 30 GIUGNO 2020. IMPORTO COMPLESSIVO EURO 108.260,21” REG. GEN. 817

PRESIDENTE (Casillo): Passiamo al settimo punto dell'ordine del giorno relativo al riconoscimento di un debito fuori bilancio: Esame del disegno di legge “Riconoscimento della legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

Delibera di Giunta regionale n. 333 del 30 giugno 2020. Importo complessivo euro 108.260,21” Reg. Gen. 817.

La II Commissione ha espresso parere favorevole. Se non ci sono interventi passiamo agli articoli. Metto in votazione l'articolo 1.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE (Casillo): Articolo 2 (Norma finanziaria).

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE (Casillo): Articolo 3 (Entrata in vigore).

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE (Casillo): Metto in votazione l'allegato.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE (Casillo): Mettiamo in votazione per appello nominale, con procedimento elettronico, il testo.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione:

Presenti 29

Votanti 29

Favorevoli 29

Contrari 00

Astenuti 00

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (Casillo): Ha chiesto di intervenire, sull'ordine dei lavori, la Consiglieria Ciarambino.

CIARAMBINO (M5S): Ho depositato, questa mattina, una questione urgente che vorrei portare all'attenzione dell'aula perché venga messa in votazione. È una questione urgente che riguarda il reclutamento del personale del sistema sanitario regionale rispetto a cui il 26 febbraio scorso, quindi l'ultima Seduta consiliare, prima dello scoppio dell'emergenza Covid, in aula era stata approvata una mia proposta con l'assenso del Presidente della Giunta. Da allora è passato tanto tempo, è scoppiata una pandemia mondiale, quindi il tema delle assunzioni in sanità, prioritariamente tramite lo scorrimento delle graduatorie, è un tema ancora più cogente.

Sono arrivati 40 milioni di euro alla Regione Campania solo dal Decreto Rilancio, altri soldi sono arrivati dal Decreto Cura Italia, altri ancora arriveranno con il Recovery Fund e noi ci ritroviamo ancora che fuori al Consiglio ci sono operatori sociosanitari appartenenti a graduatorie attive che non vengono scorse, mentre gli ospedali non funzionano, vedi Agropoli, vedi Loreto Mare, vedi i moduli prefabbricati che sono fermi, perché non abbiamo personale. Abbiamo chiuso, oggi, anche il Pronto Soccorso del Sanpaolo, dopo la chiusura del Loreto Mare.

Chiediamo che si proceda allo scorrimento delle graduatorie e all'assunzione di personale perché ci serve per garantire il diritto alla salute, tanto più in un momento di emergenza come questo. La mia mozione, che chiedo di discutere come questione urgente, riguarda questo tema: in primis lo scorrimento delle graduatorie e il reclutamento del personale che serve alla nostra sanità. I soldi ci sono.

PRESIDENTE (Casillo): Grazie Consiglieria Ciarambino. C'è una richiesta, da parte della Consiglieria Ciarambino, della trattazione in via d'urgenza di una mozione.

Prego i Consiglieri di prestare attenzione per esprimere il voto.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE “RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL’ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 334 DEL 30 GIUGNO 2020. IMPORTO COMPLESSIVO EURO 2.589,16” REG. GEN. 818

PRESIDENTE (Casillo): Passiamo all'ottavo punto dell'ordine del giorno: Esame del disegno di legge “Riconoscimento della legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126. Delibera di Giunta regionale n. 334 del 30 giugno 2020. Importo complessivo euro 2.589,16” Reg. Gen. 818.

La II Commissione ha espresso parere favorevole. Se non ci sono interventi, passerei agli articoli. Mettiamo in votazione l'articolo 1.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE (Casillo T.): Pongo in votazione l'articolo 2 “Norma finanziaria”.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE (Casillo T.): Entrata in vigore. Articolo 3.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE (Casillo T.): Pongo in votazione l'allegato.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE (Casillo T.): Passiamo alla votazione del testo con il sistema elettronico.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione:

Presenti 30

Votanti 30

Favorevoli 30

Il Consiglio approva.

ESAME DELLA PROPOSTA DI LEGGE "ISTITUZIONE DEL SERVIZIO DI PSICOLOGIA DI BASE" REG. GEN. 805

PRESIDENTE (Casillo T.): Passiamo al punto n. 9 dell'ordine del giorno: Esame della proposta di legge "Istituzione del servizio di Psicologia di base" Reg. Gen. 805.

Comunico che la V Commissione Consiliare, riunitasi nella Seduta del 25 giugno, ha esaminato il provvedimento e ha deciso di riferire favorevolmente all'aula. Relatore in aula è stato nominato il Presidente Stefano Graziano.

Comunico, inoltre, che la II Commissione Consiliare ha espresso parere favorevole apportando modifiche all'articolo 7 "Norma Finanziaria". La parola al Consigliere Graziano.

GRAZIANO (PD): Grazie Presidente. Penso che questa legge, approvata in Commissione e che arriva in aula subito dopo l'emergenza Covid, sia, in realtà, una legge che rivoluziona il sistema territoriale, in particolare la medicina, in qualche modo, perché inneschiamo un meccanismo, dopo quello che è stato il Covid, dove ci sono state grandi difficoltà dal punto di vista di quello che è stato il dato psicologico anche delle persone, realizzare e portare in aula lo psicologo di base significa, in realtà, realizzare un grande sogno per quello che può essere un tema molto delicato che c'è stato in questa direzione, ma soprattutto realizzare le condizioni per cui l'assistenza psicologica, in particolare le fasce più deboli, le fasce che hanno più difficoltà, quelle che possono avere più bisogno di sostegno, qui si rappresenta quella che è stata la presenza di una Regione che sul Covid ha fatto grandi cose, su cui si è distinta in modo enorme rispetto anche alle altre Regioni, soprattutto perché, a mio avviso, diventa un elemento distintivo e primario, cioè, per la prima volta possiamo immaginare che ci sia uno psicologo di base e dobbiamo continuare a lavorare, perché in questa legge rappresentiamo una proporzione tra quelle che sono le possibili realtà da questo punto di vista, dei medici di base, che avranno un sostegno e che chiederanno, probabilmente, il sostegno degli psicologi, ma soprattutto si afferma sempre di più, nell'ambito della professione sanitaria, quella che era una professione che veniva, sostanzialmente, man mano, considerata all'interno. Un segno importante, distintivo, soprattutto perché siamo una delle prime Regioni in Italia che fa una cosa del genere ed è il segno più importante che potevamo dare, soprattutto dopo l'emergenza Covid.

PRESIDENTE (Casillo T.): Grazie Consigliere Graziano. La parola alla Consigliera Ciaramella.

CIARAMELLA (PD): Grazie Presidente. Solo per aggiungere che veramente chiudiamo in bellezza questa Legislatura e soprattutto questo periodo di gestione di Covid, non solo con delle azioni estemporanee ed emergenziali, ma mettendo delle basi e delle pietre miliari per la riforma dell'assistenza territoriale. Questa è una legge che qualifica tutto il Consiglio e dà grande soddisfazione a questa maggioranza, non solo dà un servizio fondamentale ai cittadini e al territorio, ma anche, finalmente, una collocazione di una professionalità da troppo tempo marginalizzata, dove esiste un caos anche rispetto agli ambiti di competenza e all'utilizzo di un servizio ormai fondamentale, non solo per il Covid, ma pensiamo a quelli che sono i risvolti di una crisi economica che è uno degli aspetti più drammatici della post pandemia o durante pandemia. Grazie a tutti i colleghi, alla Commissione e al Presidente Graziano per aver gestito questi lavori in una maniera non soltanto rigorosa, ma con una velocità che ci ha consentito di chiudere questi lavori nella legislatura corrente. Grazie.

PRESIDENTE (Casillo T.): Grazie Consiglieria Ciaramella. La parola al Consigliere Borrelli. Prego.

BORRELLI (Campania Libera): Da sottoscrittore di questa proposta di legge, il cui primo firmatario è Stefano Graziano, volevo sottolineare che l'aspetto che stiamo trattando è fondamentale. Molto spesso non si dà la dovuta attenzione all'aspetto psicologico a tutto un aspetto che riguarda anche il nostro benessere mentale e invece è fondamentale per la qualità della vita, per la possibilità di migliorare sostanzialmente il nostro benessere mentale. Io non solo invito a sostenere questa norma, approvandola, e ovviamente l'abbiamo già fatto in Commissione Sanità, ma contemporaneamente a dare sempre maggiore risalto e attenzione a chi svolge questa professione, che in alcuni casi viene considerato, a torto, come una sorta di medico di serie B, mentre sono delle figure fondamentali nel nostro sistema sanitario.

PRESIDENTE (Casillo T.): Grazie Consigliere Borrelli. La parola alla Consiglieria Beneduce.

BENEDUCE (Gruppo Misto): Grazie signor Presidente. Condivido tutto quello che hanno detto i colleghi, che il problema Covid ha sollevato e messo alla luce una cosa di cui bisognava preoccuparsi da tanto tempo, perché della figura dello psicologo si parla già nella 833/78, nel Decreto Calabria, nella prevenzione della cronicità e anche nell'ultimo decreto 34 del 20 maggio 2020. È una figura fondamentale e sono d'accordo anche con il Consigliere Borrelli perché non riguarda soltanto il Covid, ma la figura dello psicologo si riferisce a tutti gli stati di malessere generale perché la salute non può prescindere da un benessere psicofisico.

Sappiamo che in tanti centri esiste la figura dello psicologo, ma è anche molto limitato. Ce ne sono seimila in tutta Italia e nel periodo del Covid ce ne sono stati oltre diecimila che hanno lavorato in solidarietà, cioè gratis.

Ringrazio i colleghi, tutta la Commissione, che con grande celerità ha promosso questa proposta di legge che mi auguro passerà all'unanimità in aula perché è una figura fondamentale. Gli stress psicologici sono dovuti anche allo stress della maternità, di chi perde il posto di lavoro, quindi la figura dello psicologo non è soltanto per il Covid, ma deve accompagnare il nostro benessere in tutte le fasi della nostra vita e oltretutto è anche fondamentale perché molte volte si parla di persone che non fanno la terapia e molte volte si passa alla terapia, quindi all'aumento della spesa del sistema sanitario perché non si riesce a prevenire. È fondamentale anche per questo, perché la figura dello psicologo accompagni anche il paziente quando deve fare una terapia.

Molte volte non ci si fa caso, perché il medico di famiglia non ha molto tempo per seguire queste persone, che hanno anche dei problemi verosimilmente psichici, perché c'è bisogno dell'assistenza psicologica. È una cosa che dovevamo fare già da tanto tempo, sono contenta che la Regione Campania sia tra le prime regioni a farlo e questa proposta di legge giace anche in Parlamento per essere approvata nell'aula parlamentare. Grazie a tutti per aver collaborato insieme a questo testo.

PRESIDENTE (Casillo T.): Grazie Consiglieria Beneduce. Se non ci sono altri interventi, dichiarerei chiusa la discussione generale e passiamo adesso agli articoli. Innanzitutto, c'è un emendamento sul titolo a firma della Consiglieria Ciarambino. Prego, Consiglieria Ciarambino.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Presidente, sin dal deposito e dall'incardinamento in Commissione di questa legge abbiamo espresso interesse con riguardo alla possibilità di dotare il nostro sistema sanitario di questa figura, ma abbiamo pure messo in evidenza una serie di criticità, e quindi fatto proposte migliorative rispetto a questo testo.

In particolare, con l'emendamento del titolo noi proponiamo di sostituire la parola "psicologo di base" con "psicologo delle cure primarie e dell'infermiere territoriale di base". Questo perché, sulla scorta della modifica del decreto legislativo n. 502, avvenuto con il cosiddetto decreto Calabria, la presenza dello psicologo delle cure primarie entra nel cuore dell'accordo collettivo nazionale della medicina generale, chiarendo che, qualora le regioni vogliano autorizzare l'aumento del massimale, visti i pensionamenti di massa e l'assenza di turn over adeguati, questo sarà possibile laddove il medico interessato abbia realizzato un'integrazione interprofessionale con infermieri e psicologi. Per questa ragione noi crediamo che vada eliminato il riferimento allo psicologo di base che rappresenta una sottocategoria dello psicologo delle cure primarie e vada previsto a livello territoriale l'infermiere di base. Abbiamo anche un emendamento su questo. Questa è la ragione dell'emendamento.

PRESIDENTE (Casillo T.): Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione l'emendamento sul titolo.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Passiamo all'emendamento all'articolo 11.1, sempre a firma della Consiglieria Valeria Ciarambino, alla quale do la parola per l'illustrazione.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Presidente, al comma 1, dopo le parole "25 giugno 2019", vogliamo introdurre la parola "Anche" e sostituire le parole di base con delle cure primarie nel quadro dell'unità complessa di cure primarie, quindi le UCCP, coerentemente con il piano della sanità territoriale vigente, questo per eliminare il dubbio interpretativo che potrebbe sorgere in ragione della mancata distinzione tra psicologo delle cure primarie e psicologo di base. Dalla lettura dell'articolato il progetto di legge sembrerebbe riferirsi allo psicologo delle cure primarie che opera presso le UCCP, l'unità complessa di cure primarie, coerentemente con il piano della sanità territoriale vigente, attraverso diversi modelli di cooperazione con il medico. Differentemente, invece, l'approccio dello psicologo di base, che è una sotto tipologia dello psicologo delle cure primarie. Opera nella stessa stanza del medico, in una condizione di copresenza durante le visite. Va inoltre precisato che il servizio di psicologia delle cure primarie andrà inserito in pianta stabile,

dunque va precisato che è istituito anche in ragione dei fabbisogni assistenziali connessi all'emergenza Covid, ma non solamente per quella fattispecie, quindi non va ancorato esclusivamente al momento emergenziale.

PRESIDENTE (Casillo T.): Se non ci sono interventi, pongo in votazione l'emendamento 1.1. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Passiamo all'emendamento a firma del Presidente Graziano, 1.2. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE (Casillo T.): Pongo in votazione l'articolo 1. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE (Casillo T.): Passiamo all'articolo 2. C'è un emendamento, il 2.1, a firma della Consigliera Valeria Ciarambino, che ha facoltà di illustrarlo.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Con questo emendamento intendiamo introdurre campagne di informazione e formazione rivolte ai medici operanti nel settore delle cure primarie, nell'ottica di un servizio multidisciplinare e integrato. Serve a promuovere e facilitare la cooperazione multidisciplinare a livello territoriale.

PRESIDENTE (Casillo T.): Se non ci sono interventi, pongo in votazione l'emendamento 2.1. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Pongo in votazione l'articolo 2. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE (Casillo T.): Passiamo all'articolo 3. C'è un emendamento, il 3.1, a firma del Consigliere Graziano. Lo pongo in votazione. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE (Casillo T.): Passiamo all'emendamento 3.2, a firma della Consigliera Ciarambino e del Consigliere Cirillo. Lo pongo in votazione. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Pongo in votazione l'articolo 3.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE (Casillo T.): Passiamo all'emendamento 4.1, sempre a firma della Consiglieria Ciarambino e del Consigliere Cirillo. Prego, Consiglieria Ciarambino.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Questo è un emendamento che salva la legge dal rischio di impugnativa costituzionale perché questa legge non ha una copertura adeguata. L'abbiamo già evidenziato in Commissione Sanità, l'ha evidenziato la Commissione Bilancio che in un primo momento aveva messo in standby la legge. Voglio dire, non vogliamo introdurre il servizio di psicologia di base in tutti i distretti, di tutte le ASL della Campania, con 600 mila euro.

Sembra quantomeno ambizioso come progetto, e rischiamo che venga impugnato per mancata copertura.

Lo lascio agli atti, questa legge rischia l'impugnativa per mancata copertura. Per non farne un provvedimento spot elettorale in questa fase, proponiamo che in fase di prima applicazione, le disposizioni di cui alla presente legge si applichino in via sperimentale per un numero di due distretti sanitari di ogni A.S.L. e per una durata pari a 12 mesi. Terminata la sperimentazione, l'applicazione, ove i risultati fossero positivi, come certamente saranno, può essere estesa a tutte le unità complesse di cure primarie della rete territoriale, prevedendo la copertura finanziaria che oggi non c'è e la definizione delle procedure del reclutamento.

PRESIDENTE (Casillo): Grazie. La parola al Consigliere Graziano.

GRAZIANO (PD): Grazie Presidente. Innanzitutto, la Commissione Bilancio non solo ha dato il parere favorevole, ma il parere favorevole è all'unanimità, la copertura della legge c'è, forse la Consiglieria Ciarambino era impegnata in altre cose, non è andata in Commissione Bilancio. È un allegato al provvedimento. Probabilmente era distratta e non l'ha letto. Grazie.

PRESIDENTE (Casillo): Grazie Presidente Graziano. Mettiamo in votazione l'emendamento 4.1. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (Casillo): Emendamento 4.2 a firma Ciarambino e Cirillo.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (Casillo): Emendamento 4.3 a firma del Presidente Stefano Graziano.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (Casillo): Emendamento 4.4 a firma del Presidente Graziano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (Casillo): Emendamento 4.5 a firma della Consigliera Ciarambino e Cirillo.
La parola alla Consigliera Ciarambino.

CIARAMBINO (M5S): Ci tengo a dire che i due precedenti emendamenti non li abbiamo votati, sono stati approvati a maggioranza, lei non l'ha specificato. Quest'emendamento, contrariamente a quanto fa l'emendamento di Graziano approvato.

PRESIDENTE (Casillo): Consigliera, mi scusi, mi dicono che quest'emendamento è precluso avendo approvato quello precedente.

CIARAMBINO (M5S): Va bene.

PRESIDENTE (Casillo): Metto in votazione l'articolo 4.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (Casillo): Passiamo all'articolo 5. Emendamento 5.1 a firma della Consigliera Ciarambino.

CIARAMBINO (M5S): Con quest'emendamento eliminiamo il riferimento al dirigente psicologo, non riteniamo che vadano create altre figure apicali. Riportiamo le funzioni di monitoraggio all'unità complessa di cure primarie.

PRESIDENTE (Casillo): Grazie. Mettiamo in votazione l'emendamento 5.1.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (Casillo): Mettiamo in votazione l'articolo 5.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (Casillo): Metto in votazione l'articolo 6.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (Casillo): C'è un emendamento aggiuntivo all'articolo 6, il 6.0.1 a firma dei Consiglieri Ciarambino e Cirillo.

CIARAMBINO (M5S): Grazie Presidente. Vogliamo estendere la previsione dell'introduzione dello psicologo delle cure primarie alla possibilità di prevedere l'infermiere territoriale di base all'interno della rete territoriale sanitaria quale responsabile delle cure domiciliari di base e presidio sanitario del territorio, insieme anche ai medici di Medicina Generale. Questo modello permetterebbe anche la saturazione delle graduatorie pregresse e darebbe piena attuazione alle modifiche previste dal decreto legislativo 502 del 1992, le quali indicano anche l'infermiere territoriale. Se prevediamo di dare attuazione a livello regionale a quella norma nazionale, direi che il Decreto Calabria ha offerto quest'opportunità straordinaria anche dell'infermiere territoriale di base, che consentirebbe un sistema sanitario prossimo ai cittadini, cosa che oggi siamo fortemente carenti sotto il piano dell'assistenza territoriale, approfittiamo di questa legge per inserire anche l'infermiere territoriale di base.

PRESIDENTE (Casillo): Grazie Consiglieria Ciarambino. La parola alla Consiglieria Beneduce.

BENEDUCE (Gruppo Misto): Voglio ricordare alla Consiglieria Ciarambino che in merito all'infermiere di comunità, all'infermiere territoriale, abbiamo presentato una mozione che già è stata approvata nel precedente Consiglio regionale, era in essere una proposta di legge, non abbiamo avuto il tempo d'incardinarla in Commissione Sanità, è stata presentata una mozione, quindi già è passata in linea con quello che dice il Decreto Calabria e con gli ultimi Decreti che sono passati, quindi è già stata fatta. Grazie.

PRESIDENTE (Casillo T.): Grazie Consiglieria Beneduce. La parola alla Consiglieria Ciarambino per una breve replica.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Sono ben a conoscenza della mozione della Consiglieria Beneduce che abbiamo, peraltro, votato, alla quale mozione non è stata data attuazione, quindi mi auguro che la Consiglieria Beneduce voti quest'emendamento, anche perché una cosa è la forza di legge, per dare attuazione ad una legge nazionale, altra cosa è una mozione che, evidentemente, è caduta nel vuoto, visto che ad oggi, non c'è traccia degli infermieri territoriali.

PRESIDENTE (Casillo T.): Grazie. La parola alla Consiglieria Beneduce per una breve replica.

BENEDUCE (Gruppo Misto): Non è vero che non è stato dato seguito. Abbiamo fatto un Question Time su questo, è venuto l'assessore Marchiello perché bisognava rivedere il fabbisogno, sta per essere fatto il fabbisogno, quindi, penso che partirà tra poco, oltretutto è una legge nazionale, quindi ottemperiamo a questa legge.

PRESIDENTE (Casillo T.): Grazie. Pongo in votazione quest'emendamento aggiuntivo all'articolo, il n. 6.0.1. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Pongo in votazione l'articolo 7 così come riformulato dalla Commissione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE (Casillo T.): Vi sono due emendamenti aggiuntivi all'articolo 7, il 7.0.1. Quest'emendamento è inammissibile perché non ha un minimo di compatibilità e di coerenza con il testo che abbiamo approvato, quindi, lo dichiaro inammissibile.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Direi che la politica può superare anche la tecnica, questo me lo avete insegnato voi.

PRESIDENTE (Casillo T.): Le chiedo di risparmiarsi tutto il preambolo politico. Lei ha chiesto la parola sull'ordine dei lavori?

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Chiedo scusa, ma lei deve decidere quello che devo dire?

PRESIDENTE (Casillo T.): È lei che deve essere rispettosa delle norme. Lei chiede la parola sull'ordine dei lavori, si deve esprimere sull'ordine dei lavori.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Mi sto per esprimere sull'ordine dei lavori. Siccome la politica è in grado di superare la tecnica.

PRESIDENTE (Casillo T.): Lei crede di fare una cosa buona quando si comporta così? Queste furbizie non pagano.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): State dichiarando inammissibile un emendamento che consente ai disabili di questa Regione di poter avere un loro garante anche al termine di questa Legislatura, viceversa, al termine della Legislatura, ci troveremo, con una vacatio, decadrà il Garante dei Disabili e le persone con disabilità non avranno un loro riferimento importante in questa Regione. La legge istitutiva del Garante è stata approvata all'unanimità da tutto il Consiglio regionale, quindi riteniamo, evidentemente tutti, che quella sia una figura necessaria, indispensabile per le categorie più deboli di questa Regione, allora, come facciamo ad assumerci la responsabilità sulla base di un mero tecnicismo che tante altre volte è stato superato perché avete approvato condoni dentro la legge sulla plastica, condoni per la zona rossa, voglio sapere la coerenza qual era, allora chiamo a responsabilità tutti i miei colleghi, quest'emendamento non è inammissibile, quest'emendamento va nella direzione di questa legge, perché questa legge vuole offrire supporto a chi è in difficoltà e più supporto di un Garante dei Disabili in questa Regione chi lo dà? Chiedo a tutti e chiedo anche a lei Presidente, che presiede l'aula, di rivedere questa decisione. È una questione di volontà politica. Non lasciamo questa Regione senza Garante per Disabili.

PRESIDENTE (Casillo T.): In genere abbiamo sempre ritenuto che l'aula sia sovrana nelle sue decisioni entro certi limiti, naturalmente. È evidente che quando vogliamo richiamare questa prerogativa dell'aula, nel caso specifico, se l'emendamento presentato dal Consigliere Graziano fosse stato condiviso, anche attraverso una firma, dagli altri Gruppi, la Presidenza avrebbe valutato che c'è un'unanimità dell'aula e quindi in questo caso avremmo potuto fare così. Io non ho nessun problema perché raccolgo l'unanimità dell'aula, che non è che compie un atto illegittimo. Questo lo potrebbe rendere ammissibile.

Se questo emendamento viene sottoscritto e questa sua richiesta viene condivisa dall'aula, lo richiamo e lo pongo all'attenzione dell'aula.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Presidente, il Movimento 5 Stelle lo sottoscrive immediatamente.

PRESIDENTE (Casillo T.): Questo ci è chiaro. Se non ci sono altre obiezioni, io interpreto che l'aula è d'accordo nell'approvare questo emendamento. Richiamo l'emendamento aggiuntivo 7.0.1.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (Casillo T.): C'è un emendamento aggiuntivo 7.0.2. Se l'aula è d'accordo, lo pongo ai voti.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Mettiamo ai voti l'entrata in vigore, l'articolo 8.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Mettiamo ai voti adesso il testo attraverso appello nominale con procedimento elettronico.

Dichiaro aperta la votazione.

La parola alla Consiglieria Ciarambino per dichiarazione di voto.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Voglio dirlo anche ai microfoni. Credo che con l'approvazione dell'emendamento che proroga di fatto la durata del garante dei disabili abbiamo dato un segno di vicinanza e di civiltà della politica rispetto alle persone fragili della nostra regione. Con riguardo a questa legge, ne condividiamo la *ratio*, ma avremmo preferito che si intervenisse in maniera più adeguata. Abbiamo timori in ordine alla copertura e al rischio di impugnativa. Nonostante questo, in virtù della *ratio* della legge, che condividiamo, votiamo a favore di questa legge, ma restano agli atti tutte le perplessità che abbiamo già segnalato. Una delle ragioni per cui votiamo a favore è anche l'approvazione dell'emendamento anzidetto, ma la necessità di dotare le nostre ASL di queste figure la condividiamo.

Ci auguriamo che i nostri timori di impugnativa che riguardano le coperture siano infondati.

PRESIDENTE (Casillo T.): Grazie. Il Consiglio autorizza, ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del Regolamento interno il Presidente a procedere al coordinamento formale del testo approvato. Se non vi sono obiezioni, così resta stabilito. Non vi sono obiezioni, così resta stabilito.

Prima di procedere all'esito del voto, in base agli emendamenti approvati, resta modificato il testo.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione:

Presenti 32

Votanti 32

Favorevoli 32

Contrari 00
Astenuiti 00

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE (Casillo T.): Passiamo adesso al punto 10 dell'ordine del giorno.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Casillo T.): Prego, Consigliere Cascone.

CASCONE (De Luca Presidente – L'Italia è Popolare): Siccome vedo che ci sono ulteriori punti all'ordine del giorno prima del punto 13 e sono già le 14.33, purtroppo devo evidenziare all'aula che è in corso una conferenza dei servizi su questo progetto, che non può essere discussa se non è ammesso alla variante del PUT il punto 13 all'ordine del giorno, quindi la conferenza verrà chiusa con esito negativo.

Per evitare che superiamo il tempo e non riusciamo ad approvare questo punto, vi volevo chiedere la possibilità di invertirlo, altrimenti rischiamo di far saltare una conferenza dei servizi per mancanza di variazione del PUT.

PRESIDENTE (Casillo T.): C'è una richiesta di inversione dell'ordine del giorno, atteso che credo che, trattandosi di regolamenti, i tempi ci avrebbero consentito di arrivare al punto 13. Se c'è una richiesta di inversione dell'ordine del giorno, la mettiamo ai voti. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

ESAME DELLA “DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 372 DEL 15 LUGLIO 2020. LEGGE REGIONE CAMPANIA 19.01.2007 N. 1 ART.13. VARIANTE ALLA SS. 163 “AMALFITANA” TRA GLI ABITANTI DI MINORE E MAIORI IN LOCALITÀ TORRE MEZZOCAPO. PROPOSTA AL CONSIGLIO REGIONALE” REG. GEN. 935/II

PRESIDENTE (Casillo T.): Passiamo al punto n. 13, di cui in oggetto. La parola al Consigliere Cascone per una breve illustrazione.

CASCONE (De Luca Presidente – L'Italia è Popolare): Sarò rapidissimo. La variante è passata a maggioranza in Commissione. Ci tengo a evidenziare che si tratta semplicemente della possibilità di poter fare una Conferenza dei servizi sul progetto, dove tutti gli enti comunali e sovracomunali potranno esprimere il proprio parere. Purtroppo, in assenza della previsione all'interno del PUT, non è proprio possibile tenere la conferenza dei servizi, ci saranno, poi, modi e tempi per affrontare le tematiche progettuali. Chiarisco che entrambi i Consigli comunali si sono già espressi in maniera favorevole.

PRESIDENTE (Casillo T.): La parola al Consigliere Viglione.

VIGLIONE (Movimento 5 Stelle): Intervengo solo per ribadire quanto abbiamo già espresso in Commissione in merito alla portata della delibera che, chiaramente, va nella direzione di autorizzare una variante al Piano urbanistico territoriale della costiera amalfitana sorrentina che rischia di andare in conflitto con il piano paesaggistico annunciato come già pronto da parte della Giunta regionale e del quale adesso non ne conosciamo i contenuti. Chiaramente, nel timore che questi due atti non siano coerenti l'uno con l'altro, ci sembra una scelta azzardata e inopportuna autorizzare la variante al piano urbanistico con valenza paesaggistica, quando sappiamo che c'è un Piano paesaggistico, quindi di livello superiore, che potrebbe dire il contrario di quello che stiamo autorizzato. Esprimiamo, pertanto, parere contrario alla delibera che viene sottoposta oggi in aula.

PRESIDENTE (Casillo T.): Se non ci sono altri interventi, mettiamo ai voti il punto 13 dell'ordine del giorno.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

ESAME DELLA PROPOSTA DI LEGGE “DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI QUALITÀ DELL’ARIA” REG. GEN. 809

PRESIDENTE (Casillo T.): Ritorniamo al Capo 10 “Esame della proposta di legge “Disposizioni urgenti in materia di qualità dell’aria” Reg. Gen. 809”. La VII Commissione consiliare nella seduta dell’8 luglio ha esaminato il provvedimento e ha deciso di riferire favorevolmente all’aula.

La II Commissione consiliare ha espresso parere favorevole. Relatore in aula è stato nominato il Presidente Oliviero.

OLIVIERO (Partito Democratico): Abbiamo affrontato questo tema importantissimo, ovvero l'inquinamento dell'aria. Basta pensare che l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima ogni anno 4,3 milioni di morti dovuti all'inquinamento atmosferico. In Italia i nostri enti di ricerca stabiliscono in 60 mila morti quelli dovuti all'inquinamento dell'aria. Con queste norme urgenti affrontiamo una piccola parte dell'inquinamento dell'aria, quello relativo soprattutto al riscaldamento domestico e alle attività umane riguardanti le autovetture. C'è tutta la partita che riguarda l'inquinamento delle navi nelle nostre aree portuali, degli altri un po' più importanti e molto più delicati. Affrontiamo questo aspetto, portando in aula questa legge così articolata: l'articolo 1 riguarda la responsabilità delle regioni che esercitano tutte le funzioni amministrative; l'articolo 2 prevede le competenze dei comuni in caso di superamenti che possano imporre un divieto; l'articolo 3 sulle determinazioni della Giunta regionale per promuovere l'utilizzo di biomasse in ambito civile; l'articolo 4 riguarda la produzione di energia da biomassa per uso commerciale e l'articolo 5 riguarda la norma finanziaria e dell'articolo 6 l'entrata in vigore.

Vi ringrazio per l'attenzione.

PRESIDENTE (Casillo T.): Grazie a lei per la sua velocità. La parola al Consigliere Amato.

AMATO (Partito Democratico): Solo alcune considerazioni. Intanto grazie alla VII Commissione Ambiente per avere approvato questo testo di legge. Era un testo molto atteso, soprattutto da alcuni comuni, per quanto concerne la Città metropolitana di Napoli e i territori dell'area nolana. Siamo a fine legislatura e abbiamo bisogno di portare a casa il testo, che è una prima risposta

importante in previsione dell'approvazione del più generale Piano dell'aria per la Regione Campania.

Devo stigmatizzare una considerazione sulle osservazioni che ci sono state inviate dai Comuni che fanno parte dell'agenzia dell'area nolana circa la necessità di accompagnare, questa è un'indicazione alla nuova Giunta, nella prossima Consiliatura, di dover accompagnare a quelli che sono i provvedimenti sanzionatori per l'adeguamento degli impianti civili e commerciali, anche con dei meccanismi premianti che possono incentivare e dare la possibilità ai Sindaci di poter riconoscere dei contributi a chi si mette a norma. Nella legge, abbiamo previsto un adeguamento entro 12 mesi e quindi con tutto il tempo utile per adeguarsi. Accanto a questo, utilizzare il più generale piano dell'area regionale per avviare uno studio scientifico approfondito che possa far comprendere effettivamente perché in alcuni territori della nostra Regione, nel caso specifico dell'area nolana, ci siano emissioni superiori a quelle previste dai limiti di legge e che possano farci capire meglio come poter, oltre ai controlli già effettuati dall'Arpa Campania e alle azioni sanzionatorie che da qui all'approvazione della legge verranno messe in campo dai Comuni, quali sono i provvedimenti più adeguati per poter contrastare questo fenomeno.

PRESIDENTE (Casillo): Grazie Consiglieria Amato. La parola al Consigliere Saiello, prego.

SAIELLO (M5S): Il tema è molto sentito sul territorio, vengo da quell'area. Abbiamo fatto una legge, con un emendamento per cercare di potenziare la strumentazione per il monitoraggio delle polveri sottili sul territorio, un emendamento che passò, però non è mai stato rifinanziato. Questa Giunta, questa maggioranza, delle cose in passato, su nostra spinta le ha votate, senza stanziare i fondi necessari per fare un'azione seria a contrastare un fenomeno che incide sulla salute. È giusto quello che ha detto la mia collega, però è giusto anche andare a ricordare il lavoro che in cinque anni è stato fatto, quindi non soltanto di tipo ispettivo e di interrogazioni, ma anche propositivo. Abbiamo una legge ad hoc sulle centraline, che chiedeva anche dei fondi, passata in quest'aula, ricordo in una delle prime leggi di bilancio, però la Giunta non ha dato seguito mettendoci dei soldi.

PRESIDENTE (Casillo): Grazie Consigliere Saiello. Se non ci sono altri interventi, dichiaro chiusa la discussione generale. Passiamo agli articoli.

Articolo 1. Non ci sono emendamenti. Lo metto in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (Casillo): Passiamo all'articolo 2. Emendamento 2.1 a firma del Consigliere Viglione e Muscarà.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (Casillo): Emendamento 2.2. La parola al Consigliere Viglione.

VIGLIONE (M5S): Grazie Presidente. Sono alcuni degli emendamenti che abbiamo presentato anche in Commissione, li riproponiamo perché come dicemmo alla chiusura delle attività di Commissione, innanzitutto sono emendamenti che non comportano spese, quindi avevamo

superato quelle che erano le perplessità in merito a quella che poteva essere la portata finanziaria della legge.

In Commissione abbiamo già ragionato sulle disposizioni che in qualche modo sono relative al Codice della Strada. Tuttavia, siccome quest'emendamento si inserisce all'interno di una serie di indicazioni che la Regione può dare attraverso l'azione dei Sindaci, ci sembrava ovvio che siccome nell'attuale articolo 2 è previsto anche il divieto che devono far rispettare i Comuni per la sosta dei veicoli con motore acceso, recependo quelle che sono le disposizioni, anche a livello nazionale, per ridurre le emissioni, soprattutto di PM10, si dà disposizione ai Comuni di istituire delle zone di limitazione alla circolazione per i veicoli maggiormente inquinanti. Si dà una disposizione ai Comuni senza violare nessuna norma, né di carattere nazionale, né di incidere sul bilancio regionale.

PRESIDENTE (Casillo): Grazie Consigliere Viglione. Mettiamolo in votazione. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (Casillo): Mettiamo in votazione l'emendamento 2.3 a firma dei Consiglieri Viglione e Muscarà. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Emendamento 2.4. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Emendamento 2.5 a firma dei Consiglieri Viglione e Muscarà. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Emendamento 2.6 a firma dei Consiglieri Viglione e Muscarà. La parola al Consigliere Viglione.

VIGLIONE (Movimento 5 Stelle): Siccome l'idea che viene trasferita all'interno della proposta di legge è quella di cercare di coinvolgere tutti gli attori in campo, è opportuno adottare delle misure finalizzate alla limitazione delle emissioni, qualora dovessero verificarsi delle problematiche in ordine all'attuazione di alcuni provvedimenti, oppure, se ci sono dei dati che ci vengono trasferiti in merito a quelli che sono i rischi, a fronte dei quali bisogna adottare provvedimenti previsti dalla legge. Con l'emendamento chiediamo che la Regione, qualora ci siano situazioni di rischio, possa, attraverso i propri canali che già vengono utilizzati per altre forme di comunicazione, trasferire alla cittadinanza anche delle informazioni per cercare di sensibilizzare al rispetto di determinati comportamenti, al rispetto delle misure che vengono disposte per limitare le emissioni inquinanti.

PRESIDENTE (Casillo T.): Pongo votazione l'emendamento 2.6.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Pongo in votazione l'articolo 2. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Pongo in votazione l'articolo 3. Non ci sono emendamenti. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Pongo in votazione l'articolo 4. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Ci sono emendamenti aggiuntivi all'articolo 4. Emendamento 4.0.1 a firma del Consigliere Viglione. La parola al Consigliere Viglione.

VIGLIONE (Movimento 5 Stelle): In pratica andiamo nella direzione che era stata anticipata, in qualche modo, anche dal collega Saiello prima. Anche in questo caso le perplessità che hanno animato la discussione in Commissione Ambiente erano più che altro rivolte a quello che poteva essere l'impatto finanziario dell'emendamento proposto. Nello specificare che si tratta, anche in questo caso, di un emendamento che è in invarianza di spesa, cerchiamo di utilizzare la strumentazione dell'Arpac per fornire i dati rispetto ai quali, poi, è doveroso realizzare un sistema informativo che serva, in qualche modo, a mettere, sempre nell'ottica della sensibilizzazione, tutti in condizione di poter rispettare le disposizioni e i comportamenti del singolo per cercare di limitare quelle che sono le esposizioni nel caso di situazioni di rischio, utilizzando quella che è tutta la strumentazione dell'Arpac, il sistema informativo dell'Arpac già presente.

PRESIDENTE (Casillo T.): Grazie. Pongo in votazione. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Emendamento 4.0.2. La parola al Consigliere Viglione.

VIGLIONE (Movimento 5 Stelle): Ricalca più o meno quanto già detto prima, si tratta di un sistema informativo per la qualità dell'aria. L'Arpac ha già in dotazione un sistema informativo, faccio riferimento all'ultimo dato che è stato pubblicato stamattina proprio dall'Arpac, che attraverso il proprio sistema informativo ha messo al corrente la popolazione, tutti i Comuni, gli operatori balneari, dell'indagine che è stata effettuata a proposito degli scarichi dei liquami e quelle che potrebbero essere le situazioni di rischio a livello marino e dei corsi d'acqua. Utilizzando sempre lo stesso sistema informativo già in dotazione all'Arpac potremmo ricalcare

una pratica di questo tipo anche in merito a quelle che sono le situazioni di rischio per le emissioni inquinanti.

PRESIDENTE (Casillo T.): Grazie Consigliere Viglione. Pongo in votazione.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Pongo in votazione l'emendamento 4.0.3.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): C'è un subemendamento all'emendamento 4.0.4 a firma del Consigliere Oliviero.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Emendamento 4.0.4. La parola al Consigliere Viglione.

VIGLIONE (Movimento 5 Stelle): Tra i vari incentivi che abbiamo proposto e concordato anche con il Presidente della Commissione, abbiamo previsto la possibilità, da parte della Regione, d'intervenire sulla sostituzione del Parco Veicoli che è presente in Regione Campania con degli incentivi per togliere di mezzo le auto a emissioni inquinanti. Mi fa piacere che si possa approvare l'emendamento così come riformulato perché si mette anche in linea con il nuovo piano energetico per l'ambiente che è stato pubblicato qualche giorno fa dalla Regione Campania.

PRESIDENTE (Casillo T.): Grazie Consigliere Viglione. Lo mettiamo ai voti.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (Casillo T.): Mettiamo adesso ai voti l'articolo 5.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Adesso c'è un emendamento aggiuntivo all'articolo 5, a firma del Consigliere Gennaro Oliviero, il 5.0.1.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Abbiamo concluso la discussione e l'approvazione sugli articoli. Adesso procediamo per appello nominale con procedimento elettronico al voto sul testo. Dichiaro aperta la votazione.

Il Consiglio autorizza, ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del Regolamento interno il Presidente a procedere al coordinamento formale del testo approvato. Se non vi sono obiezioni, così resta stabilito. Non vi sono obiezioni, così resta stabilito.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione:

Presenti	33
Votanti	33
Favorevoli	33
Contrari	00
Astenuti	00

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE (Casillo T.): Sono le 14.51. Ci sono due regolamenti, quindi ce la possiamo fare. L'aula mi dice che dobbiamo procedere. Passiamo al punto n. 11 all'ordine del giorno:

ESAME DEL "REGOLAMENTO REGIONALE IN ATTUAZIONE DELL'ART. 2, COMMA 3, DELLA LEGGE REGIONALE 12 MARZO 2020, N. 6 (MISURE A SOSTEGNO DEI PROPRIETARI DI IMMOBILI ABUSIVI ACQUISTATI IN OGGETTIVA BUONA FEDE)" DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 352 DEL 9 LUGLIO 2020. REG. GEN. 823.

PRESIDENTE (Casillo T.): Esame del "Regolamento regionale in attuazione dell'articolo 2, comma 3, della legge regionale 12 marzo 2020, n. 6".

La IV Commissione ha esaminato il provvedimento e ha deciso di riferire favorevolmente all'aula. Comunico che sono state presentate osservazioni e proposte di modifica che saranno poste in votazione prima dell'articolato e che le stesse sono state inserite negli atti a disposizione dei Consiglieri.

In aula è stato indicato quale relatore il Presidente Luca Cascone. Prego, Presidente, rapidamente. Grazie.

CASCONE (De Luca Presidente – L'Italia è Popolare): La Commissione ha dato parere favorevole e si è riservata in aula di rispondere alle proposte di osservazione che arrivano dalle minoranze. Credo che l'Assessore abbia approfondito la questione. Il regolamento è stato approvato a maggioranza in Commissione.

PRESIDENTE (Casillo T.): Grazie Consigliere Cascone. Prego, Assessore Discepolo.

DISCEPOLO, Assessore all'Urbanistica: Grazie Presidente. Sono state presentate alcune osservazioni da parte dei Consiglieri Di Scala e Viglione. Le osservazioni sono di tre tipologie; tutte quelle della Consigliera Di Scala afferiscono ad alcune scelte che sono state compiute dall'Amministrazione in attuazione della legge regionale n. 6. Ineriscono a soluzioni del limite del reddito ISEE familiare, ai metri quadrati dell'alloggio che può essere acquistato, alla durata della limitazione alla quale c'è l'obbligo di non alienazione, come sottolineato dal Consigliere Viglione. Sono tutte decisioni che francamente non condividiamo nello spirito della legge e di una limitazione delle casistiche che in qualche modo occorre fare intervenire da parte del Regolamento, vista la limitatezza delle risorse a disposizione. Vi è un secondo elenco di

osservazioni di carattere quasi formale rispetto alla mancata rilevazione del fabbisogno, come viene sottolineata dal Consigliere Viglione, della riserva del 15 per cento. Addirittura, la messa in discussione della facoltà della Regione di istituire il fondo, che attiene addirittura all'articolo della legge, piuttosto che del Regolamento.

Per tutte queste osservazioni, come Amministrazione ci riserviamo di esprimere una posizione contraria alle proposte di emendamento. Al contrario, c'è una sola osservazione rispetto alla quale non abbiamo pregiudiziali e rimettiamo al voto dell'aula e riguarda la questione del requisito di accesso per il beneficio laddove all'articolo 3 (non il 5, come veniva sottolineato nelle osservazioni), comma 1, lettera a) del Regolamento cita che possono usufruire del contributo i soggetti in possesso, in particolare, del requisito della cittadinanza italiana.

Su questo punto vorrei spendere una parola per chiarire che, come ha scritto l'ufficio legislativo a proposito di questa osservazione che ricorda che, per consolidata giurisprudenza costituzionale, il legislatore può legittimamente circoscrivere la platea dei beneficiari delle prestazioni sociali in ragione della limitatezza delle risorse destinate al loro finanziamento. Pur, tuttavia, vi è anche l'altra esigenza della parità di trattamento tra cittadini italiani ed europei soggiornanti da lungo periodo, rispetto al quale, da questo punto di vista, non vi è una scelta preclusiva alla possibilità di ampliare la platea dei richiedenti. Ci rimettiamo in questo senso alla decisione dell'aula di voler, eventualmente, emendare e modificare il Regolamento.

PRESIDENTE (Casillo T.): Colleghi Consiglieri, per cortesia, non litigate.

Prima di dare la parola al Consigliere Viglione, vorrei chiedere al Consigliere, visto che lui ha presentato sei osservazioni, se è d'accordo, si può iniziare dal suo intervento e sentire di che cosa si tratta e poi lo stesso per la Consiglieria Di Scala, che, invece, ha presentato tre proposte di modifica.

La parola al Consigliere Viglione.

VIGLIONE (Movimento 5 Stelle): Ringrazio il Presidente. Sarò rapidissimo, anche perché il tempo effettivamente stringe. Le osservazioni non sono per andare contro il Regolamento perché, tutto sommato, lo riteniamo un provvedimento soddisfacente. Era solo per evidenziare alcune situazioni che hanno posto dei dubbi, tra i quali, per esempio, il requisito di accesso, come adesso evidenziato dall'assessore Discepolo. C'erano due elementi che ci convincevano poco in ordine al Regolamento, a parte istituire il fondo con il Regolamento. Per noi era più logico prevedere in una legge l'istituzione del fondo, piuttosto che in una delibera di attuazione della legge.

Prendiamo atto della scelta fatta dalla Giunta, però ci permettete di rimanere sulla nostra posizione. L'altro aspetto riguarda la determinazione del fabbisogno. Questo è un problema di cui abbiamo discusso anche in Commissione. La discrasia che noi abbiamo rilevato è dovuta al fatto che con il Regolamento si stabiliscono delle misure per andare incontro alle esigenze di chi subisce l'abbattimento in maniera incolpevole nei limiti del bilancio regionale, mentre invece noi nella legge che abbiamo, con la quale si istituisce il fondo, finanziato con 500 mila euro. Abbiamo 500 mila euro oppure dobbiamo capire quali sono le limitazioni del bilancio regionale? Era questo il dubbio che abbiamo evidenziato e ribadiamo anche in questa sede.

Per il resto, se ci sarà la possibilità di emendare nella direzione di estendere il requisito, così come ha chiesto l'assessore Discepolo, noi voteremo a favore su questa proposta emendativa.

PRESIDENTE (Casillo T.): Pongo in votazione la prima osservazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Pongo in votazione la seconda osservazione che si riferisce all'articolo 2, comma 3.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Pongo in votazione la terza osservazione che si riferisce alla mancata rilevazione del fabbisogno.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Pongo in votazione la quarta osservazione che riguarda i requisiti all'articolo 5

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): La quarta osservazione riguarda l'articolo 3.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): La sesta osservazione riguarda i vincoli all'articolo 8.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Passiamo alle proposte di modifica. Invito la Consiglieria Di Scala a riassumerle tutte e tre. La parola alla Consiglieria Di Scala.

DI SCALA (Forza Italia): Grazie Presidente, lo farò molto velocemente. Analoga sorte avranno anche le mie osservazioni, ma vorrei invitare la maggioranza a non chiudersi a riccio su questa vicenda, perché sono osservazioni, alla fine, sensate. Il testo del Regolamento è assolutamente condivisibile. Vi sono degli aggiusti da fare, il primo attiene al requisito dell'ISEE, come la maggioranza andrà a spiegare a chi ha un ISEE di 25 mila 100 euro che non gli spetta un contributo, ma che spetta, invece, a chi ce l'ha di 24 mila 900? È un paletto assolutamente assurdo perché il torto sarà stato subito da entrambi i nuclei familiari che si sono visti abbattere la casa, quindi, non è questo il criterio, Assessore, con il quale poter irreggimentare questi soldi che, seppur pochi, ci sono. Diamo degli altri criteri, ma non certo quello dell'ISEE così come quello della volumetria della casa. Come può la Giunta regionale andare a sindacare la scelta? Capisco la categoria catastale, da 1 a 5, abitativa o comunque edilizia non di lusso, ma andare a scegliere la volumetria di una casa, quindi porre il paletto dei 130 metri quadri, credo che siano scelte che non possono essere condivise, né governate da una Regione. L'ultimo punto attiene, invece – era la terza osservazione – al contributo per la locazione che viene considerato soltanto

all'articolo 2 con un importo di 4 mila euro annui per 4 anni consecutivi. Per quale motivo non equiparare il contributo per la locazione a quello per l'acquisto che già di per sé non è elevatissimo? Sono dei piccoli aggiusti che potrebbero rendere più equanime questo Regolamento. Grazie.

PRESIDENTE (Casillo T.): Grazie Consiglieria Di Scala. Se non ci sono interventi passerei alla prima proposta di modifica che riguarda il comma 1 dell'articolo 4. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Passiamo alla seconda proposta. La prima proposta riguardava la lettera G del comma 1 dell'articolo 3, avevo letto la seconda che invece riguarda il comma 1 dell'articolo 4.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Passiamo alla terza proposta che riguarda la riformulazione del comma 5 dell'articolo 2.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Passiamo agli articoli. Articolo 1.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE (Casillo T.): Articolo 2.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE (Casillo T.): Articolo 3 "Requisiti dei soggetti beneficiari".

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE (Casillo T.): Articolo 4 "Requisiti oggettivi dell'immobile d'acquistare o locale".

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE (Casillo T.): Articolo 5 "Casi di esclusione".

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE (Casillo T.): Articolo 6 “Modalità e termine di presentazione delle domande”.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE (Casillo T.): Articolo 7 “Istruttorie”.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE (Casillo T.): Articolo 8 “Vincoli”.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE (Casillo T.): Articolo 9 “Decadenza”.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE (Casillo T.): Articolo 10 “Disposizioni finali”.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE (Casillo T.): Articolo 11 “Entrata in vigore”.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Mettiamo adesso ai voti, sempre per appello nominale con procedimento elettronico, il Regolamento regionale.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione:

Presenti 30

Votanti 30

Favorevoli 30

Contrari 00

Astenuti 00

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (Casillo T.): La parola al Consigliere Passariello sull'ordine dei lavori.

PASSARIELLO (Fratelli d'Italia): Presidente, solo per sottolineare che sono passate le 15.00 e siccome c'era stato questo impegno del Presidente a voler fare un altro Consiglio, credo che oggi abbiamo già dato.

PRESIDENTE (Casillo T.): Mi viene fatto rilevare dal Consigliere Passariello che i termini per la seduta sono terminati. Prego, Consigliere.

CIRILLO (Movimento 5 Stelle): Presidente, recepisco l'appello del Consigliere Passariello...

PRESIDENTE (Casillo T.): Questa sarà una delle ultime sedute e ogni volta che lei interviene le dico di avvicinarsi al microfono. Se lei torna in Consiglio inviteremo ad allungare i microfoni.

CIRILLO (Movimento 5 Stelle): Provvederemo ad allungare i microfoni. Faremo un emendamento apposta. In ogni caso chiedo al collega Passariello di ritirare la sua proposta e di continuare i lavori consiliari, tenuto conto che ci sono anche gli ordini del giorno che potrebbero essere discussi e che riguardano questioni pertinenti. Ho tutta l'intenzione di presentare una questione riguardante gli studenti universitari, visto che il 10 agosto scade il termine per il conseguimento dei CFU e vista l'emergenza Covid c'è una questione importante per chiedere l'abbattimento dei CFU, altrimenti molti restano fuori.

Non voglio entrare nel merito perché è sull'ordine dei lavori, però chiedo al Consigliere Passariello di continuare a lavorare perché noi, finché siamo Consiglieri regionali, fino a scadenza di mandato, siamo Consiglieri. È vero che sono le 15.00, però è anche vero che abbiamo iniziato un'ora dopo. Se dobbiamo essere fiscali, lo siamo fino alla fine. Visto che abbiamo perso un'ora, perché abbiamo iniziato in ritardo, e visto che abbiamo perso un'altra ora, perché la maggioranza ha fatto venire meno il numero legale a un provvedimento, abbiamo perso due ore, Consigliere Passariello. Se vogliamo recuperare mezz'ora o quaranta minuti abbiamo comunque lavorato meno rispetto a quello che era il tempo di convocazione del Consiglio regionale.

Non dico di lavorare di più, ma lavoriamo il giusto, le ore che ci siamo dati a fare il Consiglio regionale. Questo è quello che io dico. Si può essere d'accordo o in disaccordo, ma già vedo la moria dei Consiglieri.

PRESIDENTE (Casillo T.): La sua proposta è chiara. La parola al Consigliere Petracca.

PETRACCA (PD): Grazie Presidente. Solo per dirle che - non avevo ascoltato l'intervento del collega - condivido il fatto che il Consiglio è iniziato con un'ora di ritardo e c'è stata un'ora di sospensione. Rimangono pochi argomenti e tra l'altro ci sono i regolamenti, che sono stati votati all'unanimità, quindi sono provvedimenti per i quali impieghiamo cinque o dieci minuti. Credo che sia opportuno completare la seduta.

PRESIDENTE (Casillo T.): La parola al Consigliere Passariello e poi anche io vorrei dire una cosa.

PASSARIELLO (Fratelli d'Italia): A me dispiace che ancora dopo cinque anni dobbiamo spiegare come funziona il Consiglio regionale. L'allungamento dei tempi si può votare, è previsto dal Regolamento, ma va fatto un'ora prima che chiuda il Consiglio. Consigliere Petracca, mi rivolgo a lei.

PRESIDENTE (Casillo T.): Questi accorati appelli si scontrano con la rappresentazione plastica.

PASSARIELLO (Fratelli d'Italia): Presidente, le ore di Consiglio le ho fatte tutte, quindi sono stato qua, ma è la maggioranza a non esserci.

PRESIDENTE (Casillo T.): Consigliere Passariello, avendo raccolto la non unanimità su una richiesta di proseguire i lavori, la seduta è sciolta.

Volevo rivolgere un augurio a tutti i colleghi, ma io spero vivamente che ci possa essere un'altra seduta per augurare in bocca al lupo a tutti quanti, ai candidati, ai colleghi e anche ai candidati alla Presidenza, sperando che sia una campagna elettorale sobria, come è stato dimostrato nel corso di questi cinque anni, da parte di tutti quanti. Auguri e buon lavoro.

La seduta ha termine alle ore 15.08